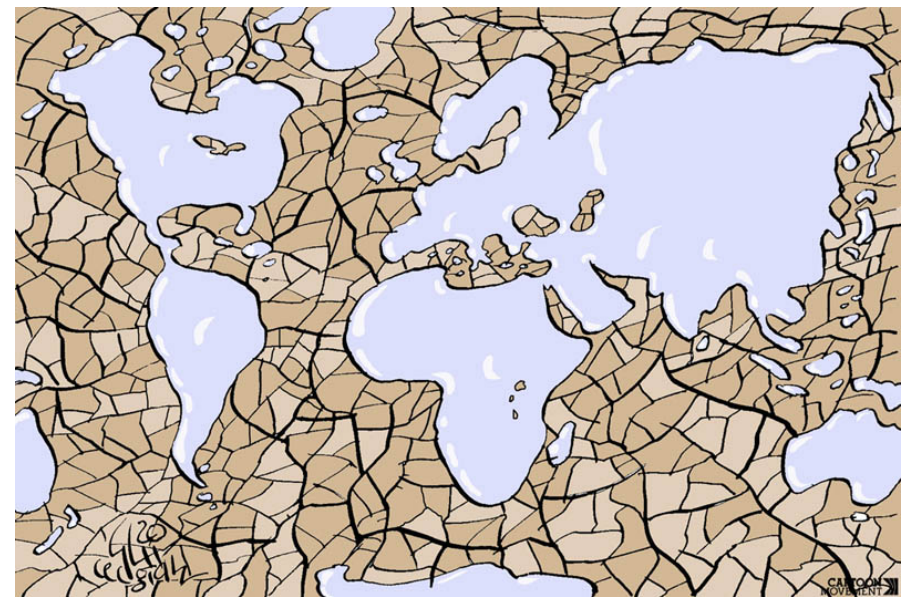
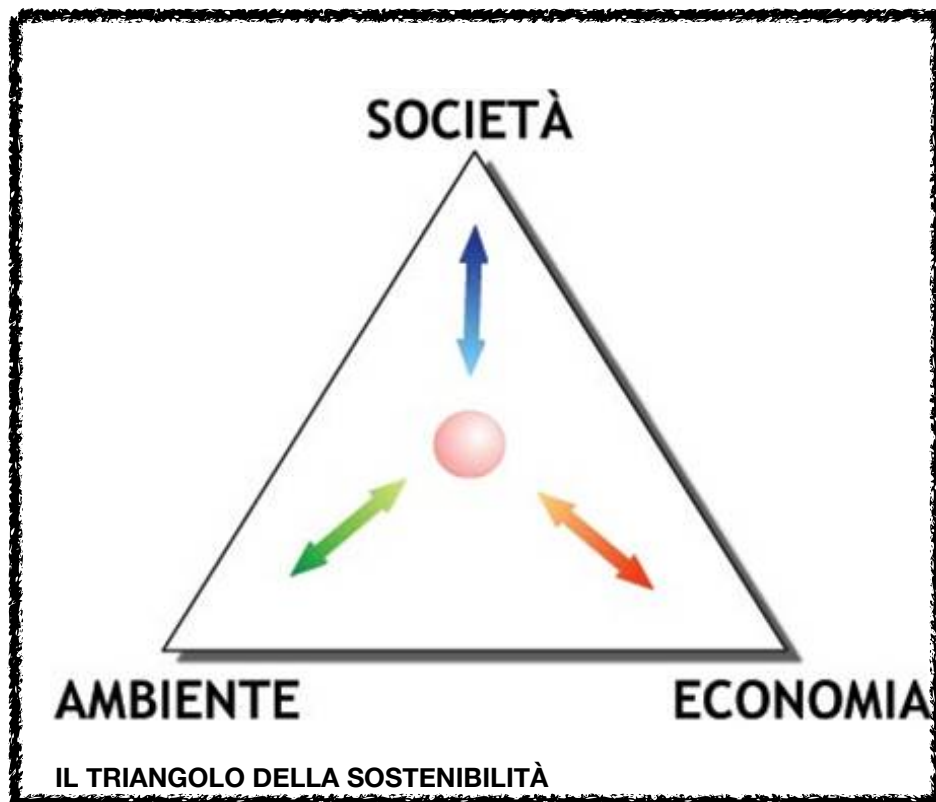


Il 22 marzo è la Giornata Mondiale dell'Acqua.

La ricorrenza, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel **1992**.

L'obiettivo è quello di richiamare l'opinione pubblica sull'importanza imprescindibile del bene primario per eccellenza: **l'acqua corrente**. E allo stesso tempo promuovere una **gestione sostenibile** delle risorse idriche.



Una risorsa poco accessibile

Di tutta l'acqua dolce presente sul pianeta meno **dell' 1% è disponibile per l'umanità**. Si tratta quindi di una risorsa limitata.

Fra 30 anni il mondo potrebbe aver bisogno del 30% d'acqua in più rispetto a oggi. Una risorsa quindi che è sempre di meno e per meno persone: stando all'ultimo report congiunto Oms-Unicef, circa **il 30% della popolazione mondiale, pari a 2,1 miliardi di abitanti, non possiede nella propria abitazione un accesso continuato e sicuro all'acqua potabile**.

In Italia nel 2016, **tre famiglie su 10 hanno dichiarato di non fidarsi di bere acqua attinta direttamente dal rubinetto**. Basti pensare che sono stati spesi 441 euro nel 2015 per l'acquisto di bevande. In particolare, per l'acquisto di acqua minerale la spesa per famiglia è risultata pari a 10,27 euro, in crescita del 3,7% rispetto all'anno precedente.



I dati del report congiunto Oms-Unicef:

- 263 milioni di persone devono **camminare almeno mezz'ora per attingere l'acqua** da fonti esterne;
- 159 milioni **bevono acqua non trattata** da fonti di superficie come corsi d'acqua o laghi;
- soltanto 71 persone su 100 hanno a disposizione acqua proveniente da **fonti controllate** e prive di agenti chimici e/o inquinanti;
- in alcune zone come quella dell'Africa subsahariana il numero di accessi ad acqua totalmente pura scende a 24 su 100 mentre **il 10% circa della popolazione la ricava direttamente da fiumi, laghi, dighe, pozzanghere o canali d'irrigazione senza nessun filtro né trattamento.**



Italia al primo posto in Europa per consumo idrico pro-capite

Il consumo medio per abitante è pari a 241 litri al giorno: con questo numero, l'Italia si conferma al primo posto in Europa per consumo d'acqua pro-capite secondo il rapporto 2017 "Le risorse idriche nell'ambito della circular economy", presentato da Srm (Studi Ricerche Mezzogiorno).

La European Environment Agency (Eea) stima per il nostro Paese un **indicatore di sfruttamento idrico (Wei) pari al 24%**, fra i più elevati nel contesto europeo. L'Italia è in quarta posizione dopo Cipro, che registra un Wei pari al 64%, Belgio (32%) e Spagna (30%).

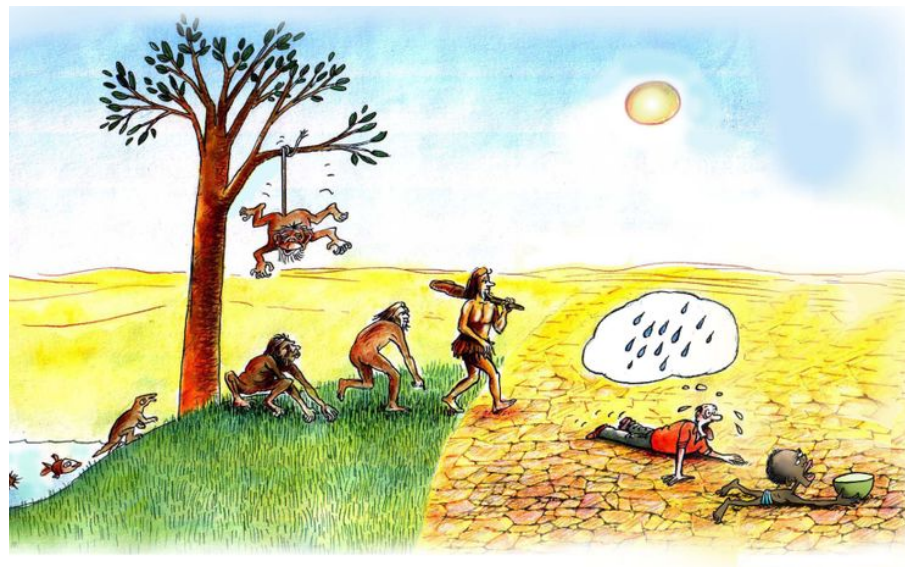
La **dispersione idrica** nel 2015 nei Comuni capoluogo di provincia, è stata mediamente del 38,2% del totale (nel 2012 era stata del 35,6%).



Il fabbisogno idrico minimo a persona

La Commissione mondiale dell'acqua ha fissato **in 40 litri il diritto minimo** quotidiano all'acqua. In realtà, per quanto riguarda i consumi domestici, per poter parlare di condizioni accettabili di vita, occorrono non meno di **50 litri d'acqua al giorno per ogni essere umano**.

Con 40 litri, in Italia, si fa una doccia; con la stessa quantità, in Madagascar, si può sopravvivere quattro giorni e più.



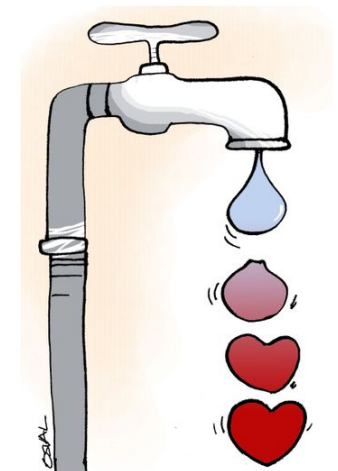
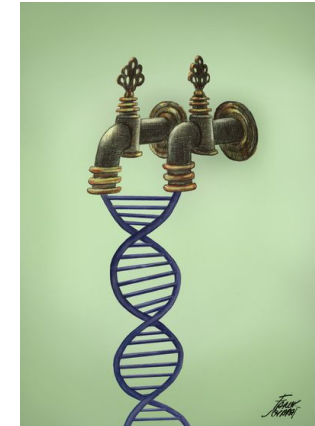
L'acqua è l'elemento fisico su cui è fondata la nostra esistenza.

Essa assume nei confronti dell'organismo Terra la stessa funzione che il sangue svolge nell'organismo umano.

Nel caso della Terra, l'acqua con il sistema di circolazione di correnti aeree e marine mantiene costante la temperatura annuale. Nel caso dell'uomo, il sangue, circolando in maniera equilibrata in tutte le parti del corpo mantiene una temperatura media di 37° C.

Come il sangue si dispone a coprire con una fitta maglia di vene e capillari l'intero organismo, così l'acqua copre la superficie terrestre con il reticolo di corsi d'acqua che vanno dal fiume alla rete dei suoi affluenti e alla rete di capillari che nel terreno vanno a collegarsi alle radici delle piante. Così l'acqua interviene nel mondo della materia e la conduce ripetutamente nel flusso della vita.

L'acqua rappresenta circa il **60-70% del peso corporeo**.



L'IMPRONTA IDRICA: Quanta acqua serve per fare...?

* 1 kg di **carta nuova**: 100 l (10 l per un foglio A4)

* 1 kg di **carta riciclata**: 2 l

Per produrre una tonnellata di carta vergine occorrono 15 alberi, fino a 440.000 litri d'acqua e 7.600 kWh di energia elettrica: per produrre una tonnellata di carta riciclata bastano invece 1.800 litri d'acqua e 2.700 kWh di energia elettrica.

* 1 kg di **plastica**: 500 l

* 1 kg di **cotone tessile**: 11.000 l

Secondo quanto pubblicato dalla Commissione dei cambiamenti climatici della Ue (<http://europa.eu/scadplus/leg/it/s15012.htm>), **in Italia ci vogliono 10.000 litri d'acqua per produrre un paio di jeans, 2 mila per una maglietta di cotone.**

Per ottenere **1 kg di cotone tessile ci vogliono 11.000 litri di acqua** (in media nel mondo). Quindi per una maglietta di 250 grammi occorrono 2.700 litri. Di questo volume totale il 45% è l'acqua consumata per irrigazione delle piantagioni di cotone; 41% è acqua piovana evaporata nei campi di cotone durante il periodo di crescita; e il 14% è l'acqua richiesta per diluire le acque reflue per l'utilizzo di fertilizzanti e prodotti chimici dell'industria tessile.

Globalmente la **produzione annuale di cotone sfrutta 210 miliardi di metri cubi d'acqua** e inquina 50 miliardi di metri cubi d'acqua rappresentando il 3,5 % dell'uso globale d'acqua per la coltivazione (www.water-footprint.org).

L'acqua nel mondo

In Yemen **18 milioni di persone** lottano ogni giorno per avere accesso ad acqua pulita per bere, per lavarsi e per scongiurare epidemie di malattie mortali come il colera. Soltanto nel 2018 si sono registrati quasi **400 mila casi di colera e un migliaio di morti**. (Oxfam, 2019)

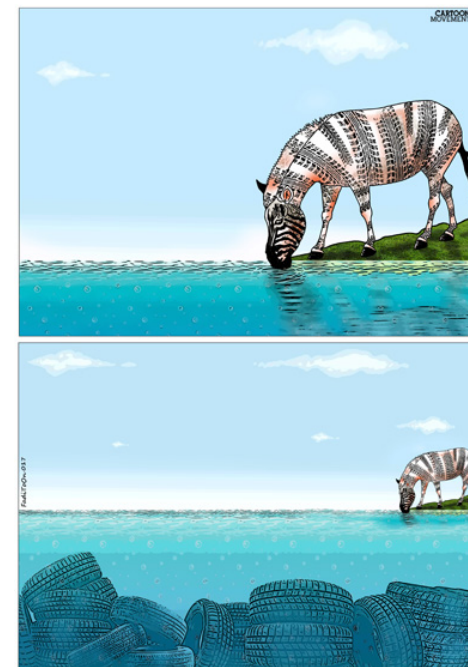
Tabella tratta dal dossier di Legambiente 2019:

Buone & Cattive Acque

Storie di falde, fiumi e laghi inquinati, ma anche di acque salvate

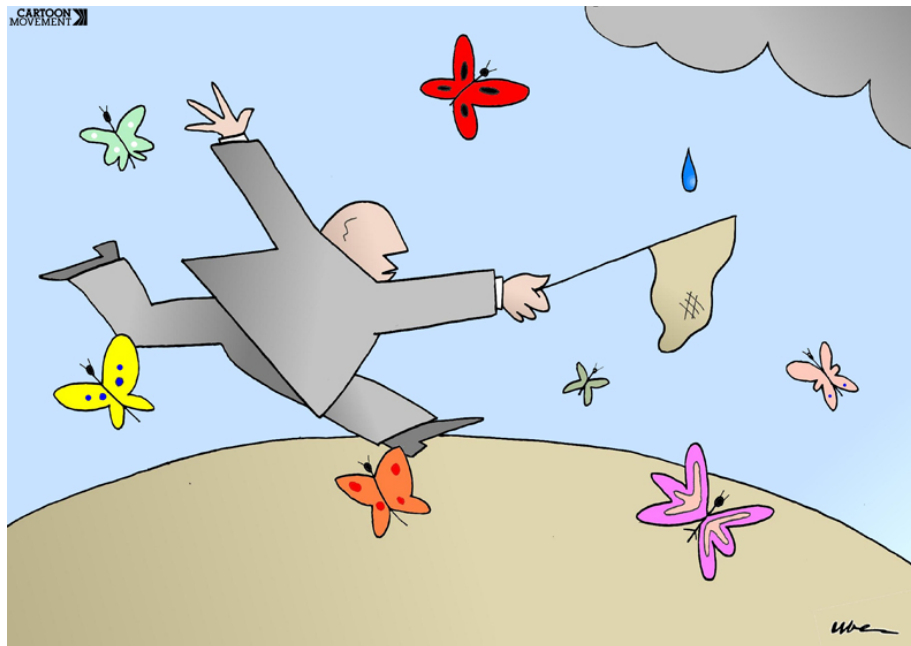
Tabella 1: Inquinanti che superano più frequentemente gli Standard di Qualità Ambientali (SQA) nei corpi d'acqua superficiale degli Stati Membri aderenti la Direttiva Quadro delle Acque al Febbraio 2018 (dati dal EEA Report, No 18/2018 "Chemicals in European waters - Knowledge developments")

INQUINANTE	Tipo di sostanza	N° Stati Membri che superano SQA	N° corpi idrici che superano SQA	Origine Contaminazione Principale
Mercurio	Metallo	22	45.739	Deposizione atmosferica
Benzo(g,h,i)perylene + indeno(1,2,3-cd)-pyrene	IPA	13	3.080	Deposizione atmosferica
Polibromodifenileteri (pBDEs)	Ritardanti di fiamma	7	23.320	Insedimenti urbani
Benzo(a)pyrene	IPA	11	1.627	Deposizione atmosferica
Zinco	Metallo	18	1.454	Estrazione e uso
Cadmio	Metallo	19	991	Estrazione e uso
Rame	Metallo	16	808	Estrazione e uso
Tributyltin-cation	Biocida	14	659	Navigazione



Riferimenti e approfondimenti:

- * Pubblicazioni SOS Missionario
- * Dossier di Legambiente “Buone e Cattive Acque”, marzo 2019
- * www.cartoonmovement.com (immagini utilizzate)
- * Pubblicazioni Oxfam Italia
- * Pubblicazioni A Sud Onlus



Giornata Mondiale dell'Acqua - 22 marzo 2019

Storie di ^{Testo} Buone & Cattive Acque

Storie di falde, fiumi e laghi inquinati, ma
anche di acque salvate



LEGAMBIENTE

Cosa possiamo fare

È necessario attivare a livello individuale e collettivo comportamenti improntati a:

- sviluppare nuovi approcci nel **consumo idrico in agricoltura**;
- migliorare la qualità dell'acqua e diminuire l'inquinamento;
- **eliminare gli scarichi**, riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, anche a livello domestico utilizzando saponi vegetali;
- dimezzare la percentuale di **acque reflue non trattate**;
- ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso **la prevenzione, la riduzione, il riutilizzo dei beni**.





Mostra a cura del movimento Gocce di Giustizia - Marzo 2019

L'IMPRONTA IDRICA nel cibo:

- * 1 l **birra**: 15 l
- * 1kg **carne bovina**: 15.500 l
- * * 1 kg **carni bianche**: 3.900 l
- * 1 kg di **grano** in Italia: 2.421 l, stesso valore in Russia,
- * 1 kg di grano in Messico: 1.066 l
- * 1 kg di grano in Cina: 690 l

La Cina consuma molta più acqua dell'India per produrre tè. E il Messico molta più acqua di noi per produrre la carne bovina: 37.762 litri per ogni chilo, il record nel mondo, contro 21.167 dalle nostre parti.

*1 kg di **pane** sono necessari **2 kg di piante di grano**.

Per produrre queste piante è necessario almeno 1 m³ di acqua.

Scopri di più facendo il laboratorio sull'impronta idrica!

